

SCHEDA TECNICA

Titolo: **Ondina, un tesoro in una nuvola**

Autori: Daniela Cologgi (copione e testi delle canzoni), Sandro Di Stefano (musiche)

Genere: Spettacolo teatrale e musicale

Atti: Unico

Personaggi/Attori: Il copione prevede circa 20 personaggi, più gruppi, in numero variabile, per cori e coreografie. Col sistema delle doppie parti si può andare in scena anche con un minimo di otto attori.

Tematiche: L'acqua e le risorse idriche del pianeta. La necessità di salvaguardare questo prezioso bene di tutti, indispensabile per la vita.

Destinatari: Ragazzi 8-14 anni

Canzoni: La vita nel mare che c'è - Risalendo le correnti - Scorreva il fiume - Niente incantesimi - Il mago della pioggia - L'addio di Ondina - Un tesoro in una nuvola

Trama: Sotto le onde del mare da un po' di tempo arrivano inquietanti segnali e richieste d'aiuto: qualcosa nel pianeta sta cambiando, da mesi non piove più e l'acqua sulla terraferma si sta esaurendo. Una giovane e intraprendente sirenetta, Ondina, la figlia del grande re Nettuno, decide di partire in missione esplorativa, ripercorrendo a ritroso il ciclo dell'acqua: dal mare al fiume, al lago, fino alla sorgente. Nel suo viaggio incontrerà il Guardiano del Fiume, desolato perché il suo corso d'acqua è ora quasi all'asciutto, e la Strega del Lago, che indicherà a Ondina la strada per proseguire. Prima, però, la giovane sirena dovrà accettare di essere trasformata in una fanciulla, come la famosa sirenetta di Andersen, con due gambe per camminare al posto della coda di pesce... anche se alla fine si accorgerà di essere stata ingannata, e di non poter più tornare ad essere una sirena come prima.

Quando troverà finalmente il Mago della Pioggia, lui le spiegherà che purtroppo non è più in grado di far piovere, poiché il cielo è completamente privo delle indispensabili nuvole.

Allora Ondina, arrivata alla fine del viaggio, comunica la sua decisione al giovane Leo, l'unico umano che sembra realmente consapevole del pericolo che sta correndo la Terra per la follia autodistruttrice degli uomini: lei non resterà fanciulla - come potrebbe - ma ritornerà al suo mare sotto forma di nuvola, per salvarlo dalla siccità, e con lui salvare, almeno per un po' di tempo, tutto il pianeta.

Per l'allestimento: Nel libro c'è una sezione dedicata alle indicazioni per scene e costumi, con suggerimenti per evocare con pochi elementi, facilmente removibili, il fondale marino, il fiume e il suo argine, l'antro della Strega del Lago, il bosco e la casa del Mago della Pioggia.

In quanto ai costumi, essendo prevalentemente personaggi di fantasia, si possono realizzare senza grosse difficoltà utilizzando stoffe colorate, pezzi di tulle, fiori e foglie finte, traendo idee dai disegni forniti nel libro stesso.

Per la regia, ci si potrà avvalere delle disposizioni sceniche riportate nelle didascalie del copione, in modo da facilitare la gestione della recitazione, delle azioni e dei passaggi da una scena all'altra.

Le sette belle canzoni che fanno parte del progetto teatrale, si prestano, grazie ai loro ritmi, ai suoni e alle atmosfere, a suggestive coreografie. Non presentano difficoltà di esecuzione vocale, poiché le tonalità e le estensioni sono rispettose delle possibilità dei ragazzi.

Naturalmente è importante disporre di un impianto di amplificazione per permettere al pubblico di ascoltare bene i dialoghi e le parti cantate, e agli attori-cantanti di seguire la musica attraverso delle casse spia sistemate opportunamente.

Commenti: Questo spettacolo spettacolo teatrale e musicale ha vinto il Premio Nazionale per l'Ambiente Gianfranco Merli (2009). È una proposta tra fiaba e realtà, vivace e a tratti commovente, per sensibilizzare piccoli e grandi al tema dell'acqua, bene prezioso, indispensabile per la vita e quindi bene di tutti, che va rispettato e salvaguardato. L'ambientazione fiabesca, i personaggi che sono una rivisitazione moderna e ironica di quelli di fantasia, le bellissime musiche, evocative e ricche d'atmosfera, i dialoghi dal ritmo sostenuto e la storia allegra, ma con un finale decisamente toccante, sono gli ingredienti principali di questo spettacolo, di sicura resa sul palcoscenico. È adatto ad essere rappresentato in ogni momento dell'anno, comprese naturalmente le varie ricorrenze legate all'ambiente (giornata mondiale dell'acqua, della Terra, ecc.). Può essere allestito sia direttamente con i ragazzi, sia da compagnie di adulti che fanno teatro per ragazzi.